

→ **Da oggi** il costo dell'elettricità sarà calcolato a seconda di fasce orarie e giorni in settimana
→ **I risparmi** in bolletta saranno possibili solo cambiando le abitudini nei consumi domestici

Arrivano i prezzi biorari dell'energia Ma intanto aumenta anche il gas

Novità in arrivo nelle bollette della luce. Da oggi per 4,5 milioni di famiglie il costo dell'energia elettrica sarà calcolato in base alle nuove tariffe biorarie: più convenienti la sera e i festivi, più alte di giorno.

LUIGINA VENTURELLI

MILANO
lventurelli@unita.it

Oggi ha inizio una nuova era per la bolletta elettrica. Perché la rivoluzione delle tariffe biorarie si traduce in una possibilità di risparmio e non nell'ennesimo salasso, però, conviene che oggi abbia inizio anche una nuova era per i consumi casalinghi. Gli italiani si mettano d'impegno: accendano la lavatrice di sera e sopportino i vicini che fanno altrettanto, riservino le ricette da forno per il fine settimana e rinuncino all'ascensore prima del tramonto, approfittino della luce naturale e si godano la conversazione a pranzo. Allora spenderanno di meno, faranno un uso più consapevole di una risorsa preziosa, aiuteranno il risparmio energetico, la difesa dell'ambiente e uno sviluppo più ecosostenibile.

LE NUOVE TARIFFE

Una rivoluzione, appunto. Che comincia da questo primo di luglio: l'Autorità per l'energia ha infatti stabilito che da questa data verranno gradualmente introdotti prezzi biorari, cioè differenziati a seconda dei diversi momenti della giornata e della settimana. La luce costerà di più nelle ore di punta (dalle 8 alle 19 dal lunedì al venerdì) e di meno in quelle notturne (dalle 19 alle 8), nei weekend e nelle festività. Peccato che, sempre da oggi, le tariffe del gas aumentino invece del 3,2%: una notizia cattiva che guasta la festa a quella buona. Esiste già la possibilità di scegliere forniture con prezzi differenziati, ma da oggi le tariffe biorarie si applicheranno progressivamente e in modo automatico a tutti coloro che hanno un contratto d'utenza alle condizioni stabilite dall'Autho-



Foto Ansa

I CONSUMATORI

«Serve una diffusa campagna informativa»

AVVERTENZA «Perché le nuove tariffe elettriche vengano usate in modo consapevole e portino a risparmi in bolletta per i cittadini, serve una capillare campagna informativa» avverte il presidente di Federconsumatori, Rosario Trefiletti. «Purtroppo, però, l'Authority non dispone dei fondi necessari per raggiungere tutte le famiglie italiane e condurle per mano nel cambiamento. Il ministero dell'Economia ha infatti dirottato altrove le risorse destinate all'Autorità per l'Energia». Secondo l'associazione, dunque, «i prossimi diciotto mesi saranno cruciali per un'applicazione dei prezzi biorari favorevole agli utenti». Un anno e mezzo per comunicare, per risolvere le criticità legate ai consumi obbligati, e per allestire adeguati strumenti di verifica: «Un sistema elettrico più efficiente, farà scendere i prezzi di produzione. Dobbiamo vigilare perché in parallelo scendano anche le tariffe».

riety - cioè a chi non ha ancora deciso di cambiare il proprio fornitore di elettricità - e sono dotati dei nuovi contatori elettronici.

Il nuovo sistema permette di risparmiare in bolletta se si concentra oltre il 66% dei propri consumi nelle ore convenienti, ma causa un maggiore esborso se si usa troppa elettricità, oltre il 33% del totale, nelle ore costose.

I RISCHI E I VANTAGGI

Il primo rischio è quello corso dalle fasce più deboli della popolazione. Anziani, casalinghe e disoccupati trascorrono tra le mura domestiche buona parte del giorno, e per loro non sarà facile cambiare abitudini di vita, ad esempio guardando meno televisione nel pomeriggio, infilando l'arrosto nel forno elettrico dopo le otto di sera, stendendo il bucato prima di andare a letto. Il secon-

do è quello rappresentato dai consumi pressoché obbligati nella fascia diurna, che quindi subiranno un aggravio di spesa: il frigorifero, ad esempio, resta acceso 24 ore su 24; l'aria condizionata serve, per definizione, quando il sole è alto nel cielo;

Rischio rincaro

Chi usa oltre il 33% del totale nelle ore di punta pagherà di più

l'ascensore viene utilizzato soprattutto ad inizio e fine della giornata lavorativa, e quasi certamente farà lievitare le spese condominiali.

Per questo le associazioni dei consumatori hanno chiesto ed ottenuto che nei prossimi 18 mesi il differenziale di prezzo tra le due fasce non superi il 10% (spostandosi, rispetti-

vamente, del più 5% e del meno 5%). I clienti con consumi sbilanciati nelle ore più costose avranno il tempo per abituarsi alla novità. Ma dal gennaio 2012 i prezzi saranno allineati a quelli di produzione, la forbice si allargherà fino al 40%, e il salasso in bolletta, secondo stime Federconsumatori, potrebbe essere di 30-40 euro annui.

Meglio attrezzarsi per tempo, dunque. Imparare a consumare quando conviene e, così, partecipare ad un sistema energetico più efficiente perché più bilanciato. L'eliminazione dei picchi di domanda elettrica, alla lunga, permetterà di dire addio alle centrali più obsolete ed inquinanti. ♦

IL LINK

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
www.autorita.energia.it